

PUGLIA UDC E FI: RIFORMA ASSURDA, LA REGIONE PROVVEDA ENTRO FINE ANNO

Il «pasticcio» Province niente soldi e deleghe

● «La riforma Delrio, così come si sta attuando, non farà sparire le Province come è stato strumentalmente propagandato, ma farà sparire i servizi che questi Enti assicuravano ai cittadini, soprattutto alle categorie più deboli». È il capogruppo Udc alla Regione, **Salvatore Negro**, ad alzare il velo - dopo le baruffe politiche sulle elezioni di secondo grado che si sono tenute in ottobre - sulla norma del governo che ha abolito le vecchie Province. Non solo «occorre riscrivere le regole sugli equilibri di bilancio per evitare il dissesto finanziario di questi enti», spiega, ma «la riforma Delrio pur avendo lasciato in capo alle Province funzioni di notevole importanza ha sottratto alle stesse ulteriori risorse tanto che già nelle prossime settimane non potranno assicurare servizi essenziali come il riscaldamento degli edifici scolastici e il trasporto dei disabili». Un vero e proprio pasticcio, secondo il capogruppo centrista, di cui a farne le spese «saranno le categorie più deboli come i giovani o i diversamente abili».

mente abili».

L'allarme de-finanziamento, denunciato dal presidente della nuova provincia leccese Gabellone, viene rilanciato anche da **Erio Congedo**, consigliere regionale di FI. «Una riforma pasticciata che ha indebolito gli enti provinciali - dice - sguarnendoli di risorse e di competenze. I rischi sono molto concreti perché si è proceduto improvvidamente a sottrarre alla Provincia compiti fondamentali senza assegnarli contestualmente a qualcun altro. E, come se non bastasse, togliendo risorse vitali per svolgere quelle residue». Di qui l'appello alla Regione «a fare in fretta, visto che entro il 31 dicembre dovrà decidere a chi affidare le deleghe sottratte alle Province e il destino delle risorse umane e finanziarie. Non perda tempo la Regione su questo fronte, in modo da non rendere ancora più oneroso il peso di una riforma sbagliata. La scadenza - avverte Congedo - è dietro l'angolo e non sono sicuro che l'iter sia in linea con questi tempi ristretti».

